

## L'AIR NELLE AUTORITÀ INDIPENDENTI ITALIANE: UNA VALUTAZIONE DI SINTESI

FRANCESCO SARPI

ottobre 2009

### **1. Obiettivi del progetto**

Obiettivo di questo progetto è l'individuazione e l'aggiornamento di un set di indicatori sintetici delle analisi d'impatto della regolazione prodotte dalle autorità indipendenti (AI) italiane sia al fine di disporre di un quadro sintetico della tipologia e delle performance delle AIR prodotte, sia per promuovere un sistema di *benchmarking*.

I prodotti previsti per questo progetto sono una griglia di valutazione con indicatori comuni per ogni AI, da aggiornare periodicamente, ed una valutazione comparativa dei sistemi di AIR osservati.

### **2. Contenuti**

La prima fase del progetto consisterà, dunque, nell'individuazione di indicatori accomunati da alcune caratteristiche ritenute utili per consentire un chiaro confronto delle realtà esaminate. Tra l'altro, gli indicatori dovranno essere semplici da comprendere e comunicare, trasversali a tutte le autorità, non ridondanti, in grado di cogliere sia aspetti quantitativi che qualitativi, coerenti con le fonti informative disponibili.

Gli **indicatori** selezionati saranno sia di tipo dicotomico (segnalando la presenza o meno di un elemento), sia di graduazione (con un punteggio attribuito ad una specifica caratteristica all'interno di una scala di valori predefinita). I primi riguarderanno principalmente la presenza o meno di alcuni elementi procedurali nei sistemi di AIR, come il legame con l'attività di programmazione dell'attività di ogni AI e con la redazione dell'agenda regolativa (se prevista), l'esistenza di criteri di selezione dei provvedimenti da sottoporre ad AIR, la pubblicazione di documenti di consultazione, il tempo concesso ai consultati per inviare osservazioni. Gli indicatori del secondo tipo esprimeranno una valutazione della qualità delle analisi prodotte e si concentreranno sulla verifica della presenza, nelle AIR prodotte, di elementi quali gli obiettivi dell'intervento, la descrizione di diverse opzioni, la loro valutazione, la loro comparazione e la motivazione della scelta effettuata.

Una volta stabilito un set di indicatori, occorrerà **valutare le performance** di ogni AI rispetto a ciascuno di essi. Considerato il diverso grado di sviluppo dell'AIR che al momento si registra nelle autorità italiane, inizialmente questa valutazione potrà essere completata solo per alcune di esse, mentre per altre sarà possibile solo evidenziare la presenza o meno di alcuni elementi, in attesa di poter analizzare le prime AIR. Le fonti informative utilizzate saranno in primo luogo le "Schede di analisi" curate dall'Osservatorio e le AIR prodotte dalle AI; inoltre, si terrà conto di eventuali documenti prodotti dagli stakeholders nel corso o a seguito di procedure di analisi di impatto, nonché delle relazioni presentate annualmente al Parlamento dalle Autorità.

Poiché è possibile che le caratteristiche delle AIR varino anche all'interno della stessa autorità, gli indicatori presenti nella griglia di valutazione si riferiranno alla situazione che "in media" si osserva in un'autorità, mentre nella valutazione si darà conto delle più significative differenze riscontrate all'interno delle AI.

A partire dall'esame degli indicatori sarà possibile effettuare una valutazione comparativa del grado di sviluppo e della qualità delle AIR elaborate dalle AI, evidenziando similitudini o differenze, *best practices* e criticità, nonché avanzare eventuali proposte di miglioramento dei sistemi di analisi d'impatto.

### 3. Tempi previsti

Con cadenza periodica (da stabilire in base all'evoluzione dei sistemi di AIR all'interno delle AI, ma verosimilmente semestrale), la griglia di indicatori e le valutazioni espresse saranno rivisti anche grazie all'aggiornamento delle Schede di analisi prodotte dall'Osservatorio per ogni Autorità. La pubblicazione della prima valutazione comparata delle AIR è prevista per gennaio 2010.

In prospettiva, si valuterà l'opportunità di estendere il progetto in modo da realizzare non solo una comparazione tra AIR prodotte dalle AI italiane, ma anche una valutazione delle analisi condotte, all'interno di ogni mercato (energia, comunicazioni, mercati finanziari, ecc.), dalle AI di diversi paesi. Ciò consentirebbe di ottenere sia un confronto tra le scelte effettuate, in tema di AIR, da autorità che operano nello stesso settore ma in realtà istituzionali ed economiche diverse, sia di verificare se ed in che misura nei paesi considerati le analisi prodotte contengano "ingredienti" simili indipendentemente dal settore regolato.